

# Velodromo Dalmine

Dalmine (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/p3010-00006/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/p3010-00006/>

## CODICI

Unità operativa: p3010

Numero scheda: 6

Codice scheda: p3010-00006

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU

Ente competente: S26

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: impianto sportivo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Velodromo Dalmine

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016091

Comune: Dalmine

Località: Dalmine

Indirizzo: Via Vittorio Veneto 25

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 3]: Via Provinciale

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 3]: Via Tofane

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 3]: Via Monte Grappa

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Pinardi, Felice

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

La Società Anonima Stabilimenti di Dalmine, costituita nel 1920 rilevando le attività di produzione di tubi in acciaio insediatesi nell'area dal 1908, promosse intorno alla metà degli anni Venti la realizzazione di un ampio centro polisportivo destinato ai propri impiegati e operai, che comprendeva, sul modello del vicino villaggio di Crespi d'Adda, un campo da calcio, una bocciofila, campi da tennis e un velodromo. La pista ciclistica, costruita sotto la direzione del geometra Felice Pinardi, è inaugurata il 15 agosto 1926 con una grande riunione alla quale partecipano alcuni campioni reduci dal Giro della Bergamasca, tra questi: Alfredo Binda, Ottavio Bottecchia, Giovanni Brunero, Lino Belloli.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 2]

Secolo: sec. XX

Data: 1920/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 2]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1926/08/15

### NOTIZIA [2 / 2]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 2]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 2]

Secolo: sec. XX

Data: 1926/00/00

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il velodromo di Dalmine è costituito da una pista in cemento armato con sviluppo alla corda di 374 m. La giacitura segue un orientamento nord-est - sud-ovest, leggermente ruotata rispetto al lotto su cui insiste. L'ingresso principale dalla Strada Provinciale per Milano è segnato da due piccoli volumi a pianta centrale in muratura di mattoni pieni e copertura a padiglione con manto in coppi, che ospitavano la biglietteria, tra i quali è inserita la recinzione in ferro. Le tribune, collocate al centro del rettilineo ovest della pista, presentano una struttura portante in cemento armato e soprastante copertura metallica. Sotto gli spalti sono alloggiati gli spogliatoi, gli uffici, i magazzini e i depositi. Il parterre centrale in erba circoscritto dalla pista ciclistica è adibito a campo da calcio e da rugby. L'accesso avviene attraverso una rampa interrata che segue l'andamento della curva sud

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: non utilizzato

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: pista ciclistica per competizioni ed allenamenti

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: pista ciclistica per competizioni ed allenamenti

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: comune di Dalmine

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Di Franco, Andrea

Data: 2015/10/17

Ente proprietario: Regione Lombardia

Note: Vista della pista in cemento

Percorso relativo del file: C:\Program Files (x86)\SIRBeC Cataloghi 6.1.1\mdb\FOTO\FOTO DALMINE

Nome del file: A\_p3010-00006\_02.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Di Franco, Andrea

Data: 2015/10/17

Ente proprietario: Regione Lombardia

Note: Ingresso principale del Velodromo

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: C:\Program Files (x86)\SIRBeC Cataloghi 6.1.1\mdb\FOTO\FOTO DALMINE

Nome del file: A\_p3010-00006\_01.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Di Franco, Andrea

Data: 2015/10/17

Ente proprietario: Regione Lombardia

Note: Vista delle tribune

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: C:\Program Files (x86)\SIRBeC Cataloghi 6.1.1\mdb\FOTO\FOTO DALMINE

Nome del file: A\_p3010-00006\_03.JPG

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Di Franco, Andrea

Data: 2015/10/17

Ente proprietario: Regione Lombardia

Note: Vista degli spazi interni

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: C:\Program Files (x86)\SIRBeC Cataloghi 6.1.1\mdb\FOTO\FOTO DALMINE

Nome del file: A\_p3010-00006\_04.JPG

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU

Nome: Di Genova,Ilaria

Referente scientifico: Di Franco,Andrea

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - RL350-00006 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: RL350

Numero scheda: 6

Codice scheda: RL350-00006

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: p3010-00006

### OGGETTO

Identificazione del bene: Dalmine (BG), Velodromo Dalmine

### DESCRIZIONE

#### Descrizione

Il velodromo di Dalmine è situato nella parte sud-est dell'abitato, a breve distanza dal villaggio industriale e dal tracciato dell'autostrada A4. Elemento centrale dell'impianto è una pista in cemento armato, con uno sviluppo alla corda pari a 374 m, disposta con una giacitura che segue un orientamento nord-est - sud-ovest, leggermente ruotata rispetto all'ampia area verde su cui insiste. L'ingresso dalla Strada Provinciale è segnato da due piccoli volumi a pianta centrale in muratura e copertura a padiglione con manto in coppi, connotati da lesene angolari bugnate, che ospitavano la biglietteria. Lo stesso motivo a bugne lisce si ripete sui pilastri che sostengono i cancelli, arricchiti da vasi in cemento decorativo. Vicino all'ingresso si conserva una pensilina in ghisa della linea tranviaria dismessa Monza-Bergamo. Le tribune, collocate sul lato ovest della pista, presentano una struttura portante in cemento armato e soprastante copertura metallica nella sola parte centrale. Sotto gli spalti sono alloggiati gli spogliatoi, gli uffici, i depositi e un'officina. Il parterre centrale in erba è adibito a campo da calcio e da rugby: l'accesso avviene attraverso una rampa interrata che segue l'andamento della curva sud.

### NOTIZIE STORICHE

#### Notizie storiche

L'inaugurazione del Velodromo di Dalmine risale al 15 agosto 1926 e si apre con la vittoria del giovane Alfredo Binda e di Giovanni Brunero su Ottavio Bottecchia e Alfonso Piccin, nell'inseguimento professionisti a coppie. Nella giornata

inaugurale il nuovo impianto sportivo, costruito dalla Società Anonima degli Stabilimenti di Dalmine, ospita altre competizioni come le gare di velocità dilettanti e velocità professionisti sui 200 metri, corsa a coppie per 160 giri su 60 km, e un match motociclistico di 5 km, disputate alla presenza di un pubblico numeroso. L'organizzazione di questa manifestazione sportiva, come di altre che si avvicenderanno negli anni successivi, è affidata al Gruppo Sportivo degli Stabilimenti di Dalmine, costituito nel 1925 con il sostegno della Società siderurgica, allo scopo di promuovere la diffusione delle discipline sportive nel più ampio contesto delle attività dopolavoristiche sostenute dal regime fascista. Dopo l'inaugurazione le attività del Velodromo si fermano per circa due anni per poi riprendere nel 1929 sotto l'egida dell'allora Direttore Sportivo rag. Villa, per poi interrompersi di nuovo. Nel 1946 il bergamasco Elia Frosio diventa campione del mondo stayers a Zurigo: per questa occasione si organizza a Dalmine una riunione in suo onore, facendo ripartire il velodromo. Gli eventi più importanti sono databili tra il 1948 e il 1959: tra questi si segnalano i frequenti allenamenti della nazionale; le sfide tra i maggiori pistard dell'epoca, tra i quali Antonio Maspes, Guido Messina, Nando Terruzzi, Enzo Sacchi, Mario Ghella, Guglielmo Pesenti, Toni Bevilacqua, Giuseppe Ogna; oltre ad alcuni eventi particolari come le celebrazioni della vittoria di Fausto Coppi ai Campionati del Mondo di Lugano nel 1953 o quelle per i cinquant'anni della Dalmine, nel 1956; o ancora un invito allo scalatore lussemburghese Charly Gaul nel 1958. Dopo il 1959 il velodromo conosce un periodo di progressiva dismissione, fino al 1976, quando la pista viene riaperta dopo un intervento di ristrutturazione realizzato insieme al C.O.N.I. Da allora Dalmine diventa una delle piste più attive in Italia ospitando numerose edizioni di Campionati nazionali ed europei nelle varie categorie, oltre a essere tuttora la principale base di allenamento per le società ciclistiche della provincia di Bergamo.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU

Nome compilatore: Di Genova, Ilaria

Referente scientifico: Di Franco, Andrea